

Rinoplastica

Informazioni generali

La rinoplastica è un intervento chirurgico il cui proposito è quello di migliorare l'aspetto estetico del naso e quindi del volto. Il miglioramento si ottiene mediante la riduzione ed il rimodellamento dello scheletro cartilagineo ed osseo. Il grado di miglioramento varia da individuo ad individuo ed è influenzato dalla qualità della cute e dalle dimensioni dello scheletro sottostante.

Non è possibile scegliere un modello di naso preferito. Esiste un equilibrio tra il naso ed il volto, una proporzione che il chirurgo deve osservare al fine di poter dare al naso la forma migliore possibile sempre nel contesto di quel volto.

Se la Sua scelta coincide con il tipo di naso previsto, senza dubbio, le Sue aspettative non andranno deluse. Chirurgo e paziente dovranno essere in accordo con il risultato possibile che si può ottenere.

Durante questo intervento è possibile migliorare anche la funzionalità del naso (deviazione del setto), mentre la pratica dimostra che in nessun caso, dopo la rinoplastica, i sintomi cronici che hanno accusato i pazienti per anni, dopo la rinoplastica, possono essere ridotti o scomparire, ciò pertanto non potrà essere assicurato (pazienti allergici, con coriza, rinorrea, ecc...).

Il risultato ottenuto dopo la rinoplastica persiste per un lungo periodo. Dopo alcuni anni, come in ogni parte del corpo, possono aversi alcune alterazioni morfologiche naturali.

I possibili imprevisti non devono essere confusi con le forme intermedie per le quali passa il naso nel post-operatorio, prima di raggiungere la sua forma definitiva.

L'intervento

La rinoplastica estetica è un intervento che può essere eseguito in anestesia generale oppure in neuroleptoanalgesia che consiste nella somministrazione endovenosa di farmaci che inducono uno stato di rilassamento mentale e di calma. In aggiunta a questo si utilizza anche dell'anestetico locale quando l'ammalato è addormentato, in modo da eliminare anche il minimo fastidio dovuto all'iniezione. La scelta del tipo di anestesia potrà essere discussa con l'anestesista. Comunque vengono sempre utilizzati tutti i mezzi necessari per garantire la massima sicurezza.

Le incisioni sono praticate all'interno del vestibolo, quindi non si vedono. In altri casi ci sono cicatrici esterne poco apparenti, come conseguenza di incisioni praticate nella columella o sul bordo interno delle narici.

La cute viene mobilizzata dallo scheletro sottostante. La gobba, se presente, viene rimossa e le ossa nasali vengono fratturate alla base per poter essere avvicinate in modo da

ricostruire il dorso del naso. Vengono poi isolate le cartilagini del setto e laterali e ridotte quando necessario per ottenere il rimodellamento della punta.

La medicazione si esegue con dei tamponi in entrambe le narici, che verranno rimossi dopo 24-72 ore, alla fine sarà applicato un gesso sul dorso del naso per immobilizzare le ossa.

A volte può essere necessario associare all'intervento di rinoplastica estetica la correzione del setto nasale deviato, questo intervento viene eseguito attraverso le stesse incisioni praticate per la correzione cosmetica del naso ed i tamponi nasali verranno rimossi dopo un tempo maggiore.

Nelle prime 48 ore si ha un piccolo sanguinamento che è normale. Ciò non dovrà essere motivo di preoccupazione, una medicazione di protezione, sull'apertura delle narici, viene apposta per fermare questo sanguinamento. Questa medicazione addizionale potrà essere cambiata a casa, tante volte quante necessarie.

L'intervento dura 1 ora e mezza-2 ore, in alcuni casi questo tempo è più lungo per circostanze che lo richiedono. Non bisogna confondere questo tempo con il periodo di permanenza del paziente in sala operatoria, che include la preparazione anestesiologicala ed il recupero post-operatorio.

La durata del ricovero è massimo di 1 giorno, tutto dipende dal tipo di anestesia utilizzata e dal recupero del paziente nel post-operatorio immediato.

La rinoplastica presenta un post-operatorio abbastanza confortevole, se ci fosse dolore, questo è dominato facilmente dagli analgesici che Le saranno prescritti.

Preparazione pre-operatoria

Si consiglia di non assumere aspirina o medicinali che la contengono per 2 settimane prima e 2 settimane dopo l'intervento. L'aspirina può causare sanguinamento e quindi aumentare il rischio di complicanze.

Si consiglia di eliminare l'uso del fumo per almeno 2 settimane prima dell'intervento. Alcuni studi hanno dimostrato che l'incidenza delle complicanze è 10 volte superiore nei pazienti fumatori che non in quelli che non fumano. Se il fumo viene eliminato per 10 giorni o più prima dell'operazione, l'incidenza delle complicanze è pari a quella dei non fumatori.

Si consiglia alle pazienti in trattamento con contraccettivi orali di interrompere l'assunzione di tali farmaci un mese prima dell'intervento; inoltre: comunicare al suo chirurgo, 2 giorni prima, eventuali indisposizioni, febbre, raffreddore, mal di gola, mestruazioni; ricoverarsi in clinica all'orario stabilito; evitare qualsiasi make-up al viso il giorno dell'intervento; evitare bevande alcoliche e pasti abbondanti la sera precedente l'intervento; stare digiuni da almeno 6 ore.

Trattamento post-operatorio

Nelle prime 24 ore dall'intervento comparirà un notevole edema del volto, delle palpebre e del naso, accompagnato quasi sempre ad ecchimosi, in genere il dolore è minimo ed il fastidio maggiore è rappresentato dalla presenza dei tamponi nasali, può essere presente una modesta lacrimazione che scompare rapidamente. Dopo 48-72 ore vengono rimossi i tamponi nasali che però, come già detto, resteranno in sede più a lungo se sarà stata eseguita anche la correzione del setto nasale. Il gesso verrà rimosso dopo 7-12 giorni.

Nel periodo immediatamente post-operatorio e nei primi giorni successivi è consigliata una dieta liquida e con alimenti morbidi e non molto caldi; inoltre: dormire in posizione supina e con la testa rivolta verso l'alto; evitare sole e freddo nei primi 3 giorni; fare attenzione al gesso o altro immobilizzatore; non toccare i tamponi nasali; seguire le prescrizioni mediche; ritornare allo studio del suo chirurgo nel giorno ed orario stabilito; evitare l'esposizione al sole in spiaggia se non dopo circa 3 mesi, mentre cerchi di limitare il più possibile l'esposizione occasionale per strada, almeno per il primo mese; non usare occhiali se non autorizzato dal suo chirurgo.

Qualche difficoltà respiratoria nel post-operatorio (qualche settimana) è dovuta all'edema che c'è anche nella parte interna del naso, che pregiudica il movimento della valvola respiratoria nasale, ciò con il passare del tempo tende a normalizzarsi.

*Varie fasi sono caratteristiche nel post-operatorio della rinoplastica. Nella prima fase (dopo la rimozione del gesso) abbiamo un edema che va diminuendo col passare dei giorni e che tende a normalizzarsi intorno al 6° mese. Ci sono pazienti che raggiungono questo risultato un po' prima, come altri che l'ottengono più tardi. La persistenza o meno dell'edema transitorio per un periodo più lungo della norma, generalmente, non interferisce con il risultato finale. **Sia paziente**, il suo organismo si incaricherà di dissipare tutti i piccoli "fastidi" che, inevitabilmente, attireranno l'attenzione di alcune persone, che le chiederanno:...qualcosa di anormale sta succedendo? E' evidente che tutte o qualche preoccupazione dovrà essere trasmessa al suo chirurgo, e solamente a lui, che sarà in condizione di chiarirle e di tranquillizzarla.*

Il tempo. *Generalmente c'è un periodo di euforia, prima che si toglie il gesso o altro immobilizzatore. In rari casi, sopraggiunge una certa ansia in relazione all'aspetto transitorio dell'edema o dell'ecchimosi, tutto ciò è passeggero e generalmente riflette il desiderio di raggiungere il risultato finale quanto prima. Sia paziente. Ricordi che **nessun risultato, nella chirurgia estetica del naso, dovrà essere considerato prima del 6° mese di post-operatorio.***

Possibili complicanze

In qualsiasi intervento chirurgico vi è un certo grado di rischio. Certamente la somministrazione di farmaci di qualsiasi genere può produrre risultati gravi ed imprevedibili.

Tutte le precauzioni sono prese per prevenire tali situazioni e trattarle opportunamente in modo da evitare prontamente qualsiasi conseguenza, qualora dovesse accadere.

I rischi specifici della rinoplastica sono limitati e generalmente rari. Il più comune è rappresentato da infezioni che rispondono, comunque, prontamente ad adeguato trattamento antibiotico senza compromettere il risultato finale.

Può manifestarsi a volte, quando vengono rimossi i tamponi, un epistassi (emorragia dal naso) che è sempre di breve durata e non procura problemi di sorta.

Potrebbero verificarsi a stabilizzazione avvenuta delle piccole irregolarità che possono essere corrette mediante un piccolo intervento in anestesia locale con piena soddisfazione.

L'assetto definitivo del naso operato potrà essere ottenuto dopo 6-12 mesi, quando si sarà avuta una completa eliminazione dell'edema. In questo periodo il paziente noterà una riduzione della sensibilità della cute del naso che gradualmente riprenderà spontaneamente.

Nei casi in cui sia stato necessario praticare anche la correzione della deviazione del setto nasale, è necessario che il paziente impari di nuovo a respirare attraverso il naso. Tale rieducazione richiede un prolungato esercizio. In taluni casi non sarà possibile ottenere una completa correzione della deviazione per la particolare struttura della cartilagine. Per lo stesso motivo, in una piccola percentuale di casi, è possibile che si verifichi una parziale recidiva della deviazione stessa.

Ripresa dell'attività fisica

Il giorno dopo l'intervento i pazienti potranno alzarsi. Dopo la prima settimana potranno gradualmente riprendere le normali attività. I capelli potranno essere lavati dopo 3-4 giorni dall'intervento. La guida dell'automobile potrà essere consentita dopo 1 settimana e così l'attività sessuale.

Come è noto il sole è molto dannoso per la pelle ed in particolare dopo l'intervento chirurgico bisogna essere molto scrupolosi nell'evitare di esporsi al sole per almeno 3 mesi dall'intervento. Un cappellino potrà essere di aiuto. Il sole potrebbe procurare arrossamenti della cute con una colorazione del naso più intensa rispetto al resto del viso e non scomparire totalmente quando l'abbronzatura sarà andata via.

Potranno essere riprese le attività sportive dopo 2 settimane per quanto concerne le più leggere, mentre per gli sport più intensi sarà preferibile attendere almeno 4 settimane.

Dopo aver letto, spero con attenzione, la Guida Informativa ed il Consenso Informato, ricordate che avete prestato una insostituibile collaborazione soprattutto a Voi stessi.

